

RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE  
TENUTASI A ROMA IL 21 FEBBRAIO 2011

Assenti DG ARPA Piemonte e DG ARPA Puglia.

Il Presidente ISPRA apre la riunione ricordando le scadenze cruciali per il SA in questo inizio 2011, con particolare riferimento alla finalizzazione e approvazione dei primi prodotti così come previsto nel programma triennale di attività ISPRA-ARPA/APPA per le aree A, B e C e all'avvio delle attività dell'Area D.

Si passa quindi all'esame dei punti all'OdG.

**Punto 1 OdG – approvazione verbale della riunione del 24 settembre 2010**

Il CF approva il resoconto della riunione del 24 settembre 2010.

**Punto 2 OdG - programmazione Area D**

Il DG di ARPA Liguria illustra le modalità operative delle attività relative all'Area D1, e segnatamente:

- l'articolazione in otto linee di attività, visto l'attribuzione delle restanti tre linee alla competenza del CTP,
- la costituzione di specifici Gruppi Istruttori di Validazione (GIV) composti dai DDGG per ogni linea di attività,
- il programma triennale 2010-2012 e i GdL identificati per la realizzazione dei prodotti,
- la procedura di approvazione dei prodotti.

Fornisce inoltre l'elenco delle designazioni per le Reti dei Referenti e dei GdL costituiti per le singole linee di attività.

Nell'approfondimento degli aspetti metodologici della proposta il Presidente di ISPRA, vista la strategicità e la complessità delle tematiche identificate nell'Area D1, prospetta di affidarne le attività di programmazione, monitoraggio e verifica ad unico GIV, composto da quattro DDGG e quattro componenti ISPRA (GIV D1).

Questa impostazione sarebbe, peraltro, caratterizzata da una maggiore omogeneità con l'impianto strutturale delle Aree A, B e C.

La proposta registra il consenso del CF che rileva, nel contempo, l'esigenza di un coordinamento a cura di ISPRA.

Il DG di ISPRA ritiene necessario che, recepita la proposta del Presidente ISPRA, le modalità vengano approvate senza ulteriori modifiche, anche considerata la loro lunga gestazione.

La proposta viene approvata e quindi viene richiesto ai DDGG di avanzare candidature per la partecipazione al GIV D1.

In merito alla programmazione dell'Area D il Presidente ISPRA avanza la proposta che le Linee di attività D2 - *Leta* e D3 - *Scuola permanente di formazione ambientale* vengano avviate successivamente ad un approfondimento da parte del GIV D1 di alcuni aspetti metodologici e conoscitivi per quanto attiene alla linea D2 e normativi e organizzativi per la linea D3.

La proposta, unitamente ad alcune osservazioni da parte della struttura ISPRA anche per altre linee di attività, viene quindi approvata dopo ampia e approfondita discussione, nella quale i DDGG confermano la rilevanza strategica delle linee di attività:

- D2 - *LETA* per gli aspetti finanziari, di individuazione dei profili di competenza, delle esigenze di omogeneizzazione delle prestazioni a essi connessi, pur riconoscendo che trattasi di materia non interamente nel dominio del SA,
- D3 - *Scuola di formazione ambientale*, con alcune problematiche connesse al riconoscimento del titolo che verrà da essa rilasciato, al rapporto con il programma ECM ed alle interconnessioni con la stessa tematica *LETA*.

### **Punto 3 OdG - Stato avanzamento Aree A, B, C**

ISPRA illustra lo stato di avanzamento delle attività delle Aree A, B e C, in merito al quale non vengono avanzate osservazioni.

### **Punto 4 OdG - Ispezioni ambientali**

Il Presidente di ISPRA, sulla base di una richiesta di ARPA Lombardia, propone l'organizzazione in tempi brevi di un Seminario interno al SA sul tema "ispezioni", centrato sui seguenti argomenti:

- normativa di riferimento,
- ambiti di competenza agenziali,
- rassegna delle risorse,
- criteri di definizione degli ispettori ambientali,
- aspetti connessi alla qualifica di UPG.

Dopo ampia e approfondita discussione, in cui tutti gli intervenuti hanno convenuto sulla rilevanza dei temi richiamati, la proposta viene approvata e si concorda di far circolare a breve termine il programma di dettaglio del Seminario.

### **Punto 5 OdG - Rapporti annuali**

Dopo una premessa del DG di ISPRA che evidenzia la necessità di restituire dignità politico-istituzionale alla presentazione dei Rapporti e di renderne più spedita l'emissione, viene delineato il seguente programma di presentazioni:

- Rapporto Rifiuti: fine marzo 2011
- Annuario dati ambientali: fine maggio 2011
- Rapporto Aree Urbane: giugno 2011

Da parte ISPRA viene evidenziata la necessità di prevedere, nell'ambito dell'aggiornamento della programmazione, la creazione, all'interno della rete dei referenti Aree Urbane, di un GdL specifico finalizzato ad approfondimenti metodologici sugli indicatori.

Il DG ARPA Emilia Romagna richiama l'attenzione sulla veste grafica dei Rapporti annuali, che deve consentire un'adeguata visibilità del contributo fornito ad essi dalle Agenzie.

### **Punto 6 OdG - Cooperazione interventi sul territorio**

Il DG ARPA Sicilia, con riferimento all'art.1 del Regolamento ISPRA, che prevede la presenza di diverse articolazioni dell'Istituto sul territorio nazionale, ritiene opportuno predisporre atti di indirizzo e programmi di attività che consentano di evitare su alcune tematiche il coinvolgimento esclusivo del sistema della ricerca, a scapito del SA.

Il Presidente ISPRA conferma che l'Istituto non prevede un potenziamento dello sviluppo e delle prerogative territoriali.